

UN APPARTAMENTO IN CITTÀ o al limite del bosco

di Giuseppe Drago

prima nazionale

regia di Marco Carlucci

con Patrizia D'Orsi Marco Carlucci

musiche Claudio Rovagna

costumi Antonella D'Orsi Massimo

scena Luisa Taravella

disegno luci Giuseppe Romanelli

debutto 27 febbraio 2002 STABILE D'INNOVAZIONE DELLA SICILIA - TEATRO LIBERO DI PALERMO
ROMA, CATANIA, CASTROVILLARI

L'AUTORE:

Giuseppe Drago vive e lavora a Palermo. Si occupa di teatro dagli anni Settanta, quando, studente universitario fiorentino, diede vita al gruppo I pupi di pepe per portare spettacoli di burattini nelle scuole, nelle piazze, nei circuiti dell'Arci. Un'esperienza fondamentale, culminata nella messinscena, con una compagnia di adolescenti, del testo "Zip" di Giuliano Scabia, e nel passaggio al professionismo con la cooperativa Gruppo 5. Dopo una pausa di silenzio teatrale, segnata però dalla pubblicazione del romanzo "La camera di ponente", quindi de "Il cavaliere di Dio", poi ripubblicato a puntate su "La Sicilia", ha affiancato all'insegnamento un'intensa attività di critico teatrale, per i quotidiani "Oggi-Sicilia", "Il Mediterraneo", "L'Ora e il "Giornale di Sicilia". Ha ricevuto il Premio città di Monreale per la critica teatrale e ha collaborato all'VIII volume della Storia della Sicilia, curando le voci di alcuni drammaturghi siciliani. Un breve saggio su Scaldati è stato pubblicato su "Nuove Effemeridi", un lungo reportage sul teatro in Sicilia, su "Stylos". Ha debuttato come autore teatrale nella stagione 2001-2002, con la pièce inserita nel cartellone del Teatro Libero di Palermo, "Un appartamento in città", messa in scena della compagnia romana del Metateatro, interpreti Patrizia D'Orsi e Marco Carlucci (anche regista). Accolta con lusinghieri consensi di pubblico e di critica, la pièce è stata presentata anche a Roma e a Catania, mentre sono in programmazione altre repliche. Il testo, "L'ospite", rimaneggiato in forma di monologo, è stato rappresentato dalla compagnia palermitana Darianton a Palermo, Roma e in alcuni festival di teatro sperimentale. L'adattamento teatrale del romanzo "Il Bell'Antonio" di Vitaliano Brancati, è stato più volte rappresentato in provincia di Siracusa.

da **LA SICILIA** del 3 marzo 2002 **Antonio Giordano :**" ... E' in questo altalenare fra una donna e un uomo, che non rappresentano dei simboli, perchè l'autore non li vuole tali, che Drago impone la sua autorità agli strumenti umani del suo dire. Lo fa con abilità e mestiere, fra un sorriso e un'occhiata severa secondato da due attori d'eccezione quali sono Patrizia D'Orsi e Marco Carlucci. Quest'ultimo ha curato una regia abile che ammicca al grottesco, consistendo poi un'umanità atipica..."

da **LA REPUBBLICA** 1 marzo 2002 **P.L. :** "... l'esordio dello scrittore critico teatrale premiato dalla rivista "I Siciliani" è un testo lucidamente ambiguo nel quale i due protagonisti attraversano la selva aspra del teatro novecentesco dichiarando esplicitamente la loro condizione di burattini al servizio dell'autore pirandellianamente evocato..."